

Vittime

Storia del conflitto arabo-sionista 1881-2001

di Benny Morris

Traduzione: Stefano Galli

Editore: BUR – Biblioteca Universale Rizzoli (2003)

Recensione di Simone Massi (17.04.2005)

Benny Morris, israeliano, è professore di Storia all'Università Ben Gurion. "Vittime", senza timore di esagerare, è un vero monumento. Benny Morris riesce nell'impresa difficilissima di tracciare 120 anni di conflitto in maniera impeccabile, con un'opera le cui basi sono state gettate nei primi anni 90 e la cui stesura è terminata con la cronaca degli avvenimenti dei giorni nostri. Il taglio dell'opera, come premesso dall'autore in prefazione, è politico e militare, anche se gli aspetti economici, religiosi e culturali, non sono stati trascurati. Le fonti dell'opera, non avrebbero potuto essere altrimenti, sono per la maggior parte israeliane. Gli archivi sionisti, infatti, sono impeccabilmente organizzati ed accessibili al pubblico da anni, al contrario, quelli degli stati arabi, comunque non paragonabili per dimensioni e accuratezza, sono tuttora difficilmente consultabili. Di conseguenza, i documenti rintracciati sono stati analizzati e utilizzati dallo storico, "filtrandoli" e confermandoli con quelli sionisti e occidentali. La stessa storiografia Araba, ha prodotto studi seri solo negli ultimi anni. Malgrado questo squilibrio di fonti, il proposito di obiettività che si prefiggeva Morris, non è stato tradito.

Troppo spesso, si cade nell'errore di valutare la situazione attuale solo alla luce degli avvenimenti accaduti dopo il 1948, ma le premesse del conflitto sono da ricercare ben più indietro nel tempo, solo così si può comprendere la complessità storica di questa regione e riuscire a dare un significato alla storia recente. Di qui l'importanza di quest'opera.

Nel momento in cui scrivo, non ho ancora letto "Vittime" integralmente, mi sono "limitato" ad utilizzarla come approfondimento di alcune questioni storiche poco chiare, ma posso ugualmente affermare il valore di un'opera che porta alla luce con analisi minuziosa, anche episodi che di primo acchito potrebbero sembrare insignificanti.

Suggerisco alle persone interessate alla questione del conflitto israeliano-palestinese, di tenere sempre a portata di mano questo libro che è una vera miniera di informazioni.

Dello stesso autore:

The birth of the palestinian refugee problem (1947-1949), Mossad (2003).

